REGIONE CALABRIA	REPUBBLICA ITALIANA

LEGGE REGIONALE 12 GIUGNO 2009, N. 19 - ART. 4 FONDO UNICO PER LA CULTURA

PROGRAMMA ANNUALE 2015

AVVISO PUBBLICO

Interventi finalizzati a sostenere il funzionamento delle biblioteche calabresi degli Enti Locali, dei Sistemi bibliotecari e delle Biblioteche riconosciute di interesse locale con D.P.G.R.

INDICE

1. QUADRO DI RIFERIMENTO	3
2. FINALITA'	4
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
4. LINEA D'AZIONE	5
4.1. Soggetti Beneficiari	5
4.2. Tipologie Attività e Spese Ammissibili	5
4.3. Contributo concedibile6	6
4.4. Selezione delle proposte	7
5. PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	9
5.1. Documentazione da allegare alla Domanda Di Partecipazione	9
6. GRADUATORIE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO	10
7. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI	10
8. MONITORAGGIO	11
9. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	11
10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	11
11. ISPEZIONI E CONTROLLI	11
12. REVOCHE E SANZIONI	11
13. TUTELA DELLA PRIVACY	12
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	13
15. RIFERIMENTI NORMATIVI	13
16. DISPOSIZIONI FINALI	13
17. RISERVA	14
18. ALLEGATI	14

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

La Regione Calabria, in attuazione dell'art.9 della Costituzione e dell'art. 2 del proprio Statuto, sostiene le iniziative degli Enti locali, Fondazioni, Associazioni, Istituti culturali, Università, Musei, Biblioteche e dei soggetti che a vario titolo operano nel campo della ricerca della produzione e della promozione culturale ed artistica, anche come strategia per attenuare e in prospettiva eliminare gli squilibri socio-culturali presenti nel territorio regionale.

A partire dagli anni '80, l'assetto normativo della Regione si è strutturato in maniera articolata prevedendo diverse Leggi di settore, con le relative procedure di attuazione, dedicate alle singole aree di intervento della Cultura (Musei, Biblioteche, Promozione Culturale, Teatri, etc.).

Tale quadro normativo è stato superato, nelle procedure, dalla Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario (Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2009)" che ha istituito, "a decorrere dall'esercizio finanziario 2009, il fondo unico per la cultura con uno stanziamento iniziale di euro 2.500.000,00 e con allocazione all'UPB 5.2.01.02 dello stato di previsione della spesa del bilancio 2009. Il fondo unico nel corso degli anni ha subito una progressiva riduzione, infatti, il Bilancio regionale 2015 prevede sul capitolo del FUC € 400.000,00.

Il fondo, nelle more dell'approvazione del Testo Unico per la cultura e i beni culturali, così come stabilito dalla legge regionale 15 gennaio 2009, n. 4, (commi II e III), , così come modificato dall'art. 4 della legge regionale n. 69 del 2012 e dalla legge regionale n. 11 del 2014 prevede che:

"All'utilizzo del fondo di cui al comma 1, nelle more dell'approvazione del Testo Unico per la cultura e i beni culturali, così come stabilito dalla legge regionale 15 gennaio 2009, n. 4, si provvede salvo quanto previsto nel successivo comma 3 mediante un programma annuale, che dovrà prevedere per la sua attuazione, ad eccezione delle iniziative dirette regionali e salvo quanto previsto nel successivo comma 3, l'adozione di uno o più avvisi pubblici. Il programma annuale viene approvato dalla Giunta regionale.

La Regione Calabria partecipa alla Fiera del Libro di Torino e alla Fiera del libro per ragazzi di Bologna Childrens Book Fair. Gli oneri delle partecipazioni gravano sulle risorse annualmente stanziate nell'UPB 5.2.01.02 dello stato di previsione della spesa del Bilancio regionale.

La Regione Calabria sostiene le spese annuali di mantenimento del Servizio Bibliotecario Regionale Polo RCA di Vibo Valentia e per il funzionamento del Polo Regionale per le Politiche Pubbliche per la Lettura. Gli oneri relativi gravano sulle risorse annualmente stanziate nell'U.P.B. 5.2.10.02 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale".

Il presente Avviso viene promosso in attuazione della Linea di Azione- "Sostenere il funzionamento delle Biblioteche Calabresi degli Enti Locali, dei Sistemi Bibliotecari e delle Biblioteche riconosciute di interesse locale con D.P.G.R." del Programma annuale 2015 approvato con Delibera della Giunta regionale n. 378 del 13/10/2015

2. FINALITÀ

Il presente Avviso Pubblico, in attuazione del Programma annuale 2015 di cui al Fondo per la cultura (art. 4 LR 19/2009), è finalizzato prioritariamente all'individuazione e alla realizzazione di iniziative di interesse regionale a sostegno del Sistema bibliotecario regionale, composto dalle biblioteche pubbliche, dai Sistemi bibliotecari territoriali e dalle biblioteche di riconosciuto interesse locale. Tanto al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

- la programmazione, l'attuazione e la promozione coordinata delle azioni territoriali;
- un migliore utilizzo delle competenze tecniche, organizzative, professionali e artistiche impiegate;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse finanziarie investite;
- lo sviluppo di forme di gestione associata e di aggregazione di servizi;
- attuare forme di collaborazione con gli organi collegiali della scuola e con altri istituti culturali per favorire l'educazione alla lettura ed alla ricerca;
- sostenere progetti finalizzati alla promozione e incentivazione della lettura;
- garantire la conservazione, l'integrità, l'incremento e l'aggiornamento del materiale bibliografico, manoscritto a stampa e audiovisivo;
- costituire centri di documentazione della storia locale e della realtà economica e sociale del territorio;
- promuovere sistemi bibliografici e informativi anche per i servizi culturali presenti nell'ambito territoriale;
- instaurare rapporti con le organizzazioni sociali costituendosi come centri di aggregazione sociale e di promozione di servizi per l'utilizzazione del tempo libero;

In particolare sono due le direttive di attuazione della Linea:

1. L'erogazione di contributi finalizzati a sostenere il funzionamento delle Biblioteche e dei Sistemi bibliotecari calabresi per un importo complessivo di 283.512,00 euro;
2. Il sostegno al funzionamento del Polo regionale della Lettura regionale SBR con sede a Vibo Valentia, che offre servizi all'intero sistema regionale bibliotecario in coerenza con quanto previsto dal comma 3 bis dell'art. 4 della legge regionale n. 19 del 12 giugno 2009 – per un importo complessivo di 116.488,00 euro.

Modalità di attuazione

- In attuazione del punto 1 sopraccitato, viene adottato il presente Avviso pubblico.
- Per l'attuazione del punto 2 sopraccitato, si procederà, alla sottoscrizione di apposita convenzione con il Polo SBR con sede a Vibo Valentia.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie per la realizzazione delle attività previste dal presente Avviso Pubblico ammontano a euro di 283.512,00.

4. LINEA D'AZIONE - "SOSTENERE IL FUNZIONAMENTO DELLE BIBLIOTECHE CALABRESI DEGLI ENTI LOCALI, DEI SISTEMI BIBLIOTECARI E DELLE BIBLIOTECHE RICONOSCIUTE DI INTERESSE LOCALE CON D.P.G.R."

4.1 Soggetti Beneficiari

Sono ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico i seguenti soggetti:

- Enti locali gestori di biblioteche;
- Soggetti gestori di strutture bibliotecarie riconosciute con Decreto del Presidente della Giunta Regionale;
- Sistemi bibliotecari territoriali ad eccezione del Sistema Bibliotecario Vibonese in quanto già assegnatario, sul medesimo capitolo di bilancio, della somma di euro 116.488,00 euro, giusta D.G.R. n.378 del 13/10/2015;

A pena di inammissibilità, i Soggetti Beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:

- avere sede nel territorio regionale;
- non essere stati dichiarati gravemente inadempienti per inosservanza degli obblighi contrattuali, a seguito della concessione di una sovvenzione a carico del bilancio comunitario e/o nazionale e/o regionale.

Inoltre, per poter accedere ai contributi previsti dal presente Avviso, le biblioteche e i Sistemi Bibliotecari devono essere regolarmente funzionanti e possedere i seguenti requisiti minimi:

- disponibilità di almeno una linea telefonica abilitata alla fonia e al collegamento con internet;
- orario di apertura settimanale al pubblico non inferiore a 12 ore, di cui almeno 3 dopo le ore 14;
- presenza di personale non inferiore a 1 unità lavorativa a tempo pieno, dotata di adeguata preparazione professionale e interamente dedicata al servizio della biblioteca;
- possesso di almeno 3 mila documenti.

4.2 Tipologie Attività e Spese Ammissibili

L'Avviso Pubblico sostiene la realizzazione delle seguenti tipologie di intervento:

- integrazione e potenziamento dei cataloghi, con particolare riferimento a quelli concernenti l'editoria regionale e le opere di autori calabresi riguardanti la Calabria;
- potenziamento dei servizi di riproduzione, di digitalizzazione, di prestito interbibliotecario, ecc.;
- realizzazione e promozione di manifestazioni ed iniziative di incentivazione della lettura e di animazione culturale e/o atte a caratterizzare le biblioteche come centri di azione culturale e di aggregazione sociale, ecc. (es. "Notte delle Biblioteche", incontri con autori, mostre bibliografiche o documentarie ecc.).
- pubblicazioni di carattere scientifico e/o divulgativo legate alla valorizzazione delle raccolte possedute, della cultura e della storia locale;
- progetti finalizzati all'adeguamento delle attrezzature per favorire l'utilizzo delle stesse a soggetti diversamente abili;
- progetti per garantire la fruizione dei servizi oltre l'ordinario orario di apertura.

Sono ammissibili le attività e le iniziative realizzate nel corso del 2015 nonché quelle che si prevede di attivare e concludere entro il primo semestre del 2016.

Per la realizzazione dei programmi e delle attività di cui al presente Avviso, **sono ammesse a**

finanziamento le spese relative a:

- Acquisto di documenti per l'integrazione dei cataloghi.
- Consulenze specialistiche per servizi (formazione di indici, cataloghi e altri strumenti di informazione bibliografica, progettazione di nuovi servizi, iniziative ed eventi, ecc.).
- Acquisto di arredi e attrezzature per l'erogazione di nuovi servizi all'utenza.
- Noleggio, allestimento e gestione di spazi, impianti e attrezzature per la realizzazione di eventi e iniziative.
- Produzione, stampa e diffusione di materiale per la promozione di eventi e iniziative.
- Spese generali (materiali di consumo, assicurazioni, utenze, autorizzazioni, spese di personale,etc.), fino al 20% della spesa complessiva ammessa.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute nel 2015 nonché quelle che verranno sostenute entro il primo semestre 2016.

Sono spese non ammissibili ai sensi del presente Avviso:

- le spese che non sono direttamente imputabili alle attività oggetto di finanziamento;
- le spese che non sono riconducibili ad una categoria di spese prevista dall'Avviso Pubblico;
- le spese che non sono state effettivamente sostenute;
- le spese che non siano verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
- le spese che non sono comprovate da fatture quietanzate o, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.
- le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario o assegno non trasferibile intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario; non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
- le spese relative all'IVA quando l'imposta è recuperabile;
- le spese relative ad attività di intermediazione.

E' in facoltà della Regione concedere una e una sola proroga per la realizzazione delle attività e per l'effettuazione delle relative spese.

4.3. Contributo concedibile

Il finanziamento è concesso nella misura del 80% delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle attività culturali di cui al precedente par. 4.2.

I soggetti proponenti dovranno garantire e dimostrare compiutamente, pena la non ammissibilità al finanziamento, la copertura finanziaria della parte delle spese non coperte dal contributo di cui al presente Avviso pubblico (che non potrà, pertanto, essere inferiore al 20% del valore complessivo delle attività realizzata) attraverso il ricorso a risorse proprie (inclusi i contributi in natura ai sensi del DPR 196 del 2008). Il valore massimo del contributo erogabile è fissato, pertanto, all'80% e tale quota non potrà essere superata con il concorso di altri contributo di natura pubblica. Qualora la quota di cofinanziamento a carico del beneficiario garantito da fonti terze (quale sponsor, sbigliettamento, merchandising), subisca diminuzioni

rispetto a quanto previsto nel formulario di progetto, resta inteso l'obbligo del beneficiario di garantire la copertura della quota parte mancante fino alla concorrenza del cofinanziamento dichiarato.

In ogni caso, l'ammontare massimo del contributo concedibile non potrà superare l'importo complessivo di € 15.000,00 e non potrà essere inferiore ad € 5.000,00.

Non sono comunque cumulabili finanziamenti/ contributi/sovvenzioni, di derivazione pubblica o privata, per la copertura della medesima spesa per la quale si richiede il contributo a norma del presente Avviso.

4.4. Selezione delle proposte

Le proposte progettuali pervenute saranno istruite e valutate da una Commissione di Valutazione appositamente costituita. La Commissione di Valutazione provvederà alla verifica di ammissibilità e alla valutazione di merito delle proposte. La verifica di ammissibilità sarà finalizzata ad accertare:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, di cui al Punto 5 del presente Avviso;
- la completezza della documentazione presentata, di cui al Punto 5.1. del presente Avviso;
- la presenza dei requisiti soggettivi dei richiedenti, così come indicati al Punto 4.1 del presente Avviso;
- l'appartenenza dell'iniziativa ad una delle tipologie di attività ammissibili, di cui al Punto 4.2 del presente Avviso;

Le proposte in possesso dei requisiti formali saranno valutate dalla Commissione sulla base di specifici criteri di valutazione. Ai fini della formulazione della graduatoria, a ciascun criterio di valutazione viene attribuito un punteggio che rappresenta il valore massimo assegnabile in relazione alla rispondenza della proposta al criterio di valutazione stesso.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione con i relativi punteggi massimi attribuibili. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le proposte progettuali che avranno totalizzato un punteggio pari a 60 punti.

Criteri di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
A. Efficacia del progetto proposto rispetto alle finalità dell'Avviso	**30**
- Proposte che favoriscono la conservazione, l'integrità, l'incremento e l'aggiornamento del materiale bibliografico, manoscritto a stampa e audiovisivo	10
- Proposte in grado di instaurare rapporti con le organizzazioni sociali costituendosi come centri di aggregazione sociale e di promozione di servizi per l'utilizzazione del tempo libero.	5
- Proposte che contribuiscono a favorire la conoscenza della storia e delle tradizioni locali nonché della realtà contemporanea promuovendo ed organizzando studi e ricerche.	5
- Proposte che prevedono forme di collaborazione e l'organizzazione di attività di animazione culturale con istituti scolatici e con altre organizzazioni culturali per favorire l'educazione alla lettura ed alla ricerca.	5
- Proposte riguardanti strutture bibliotecarie localizzate in comuni con meno di 3.000 residenti.	5
B. Efficienza Attuativa. (Capacità organizzativa e dotazioni dei Soggetti Beneficiari)	**35**
- orari di apertura: ❖ superiore a 12 e 15 ore (punti 3) ❖ superiore a 15 e inferiore a 18 ore (punti 5) ❖ superiore a 18 ore (punti 10) -	Max 10
- dotazione di personale (superiore ad una unità - 5 punti)	5
- area di servizio aperti al pubblico (superiore a 50 mq - 5 punti)	5
- dotazione documentaria (superiore a 10.000 documenti - 5 punti)	5
- adesione a sistemi bibliotecari	5
- Adozione di sistemi di monitoraggio e di valutazione dei risultati	5
C. Qualità intrinseca e innovatività del Progetto	**35**
- Qualità della proposta progettuale in termini di chiarezza nell'individuazione e descrizione di obiettivi, risultati attesi, congruità tra criticità rilevata e soluzioni progettuali proposte, metodologie utilizzate, destinatari finali	25
- Grado di coinvolgimento nella progettazione e nella realizzazione delle proposte progettuali di giovani (persone con meno di 35 anni) e donne	10
TOTALE	**100**

5. PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE.

A pena di esclusione, la Domanda di partecipazione al presente Avviso, completa della documentazione prevista, dovrà pervenire non oltre le ore 12 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, al seguente indirizzo:

Regione Calabria

Dipartimento 10 – Turismo, Beni Culturali, Istruzione, e Cultura

Settore Cultura

Cittadella Regionale – Località Germaneto

88100 Catanzaro

La Regione Calabria non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A pena di esclusione,

- la domanda di agevolazione e la relativa documentazione allegata dovranno essere racchiuse in un unico plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura.
- sul plico, oltre all'indicazione del mittente e del destinatario, dovrà essere indicata la seguente dicitura:

Avviso Pubblico Fondo Unico per la Cultura 2015 Interventi a sostegno del Sistema bibliotecario calabrese- NON APRIRE

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché **quelle prive della documentazione necessaria a norma del presente Avviso**, saranno dichiarate inammissibili.

Non è ammessa la presentazione di più di una domanda di partecipazione a valere sul presente Avviso Pubblico da parte dello stesso Soggetto Proponente.

5.1. Documentazione da allegare alla Domanda Di Partecipazione

Unitamente alla Domanda di Partecipazione (Allegato 1 del presente Avviso) dovrà essere allegata, a pena di esclusione, in duplice copia (originale+copia) la documentazione di seguito elencata:

- Formulario per la Presentazione delle Proposte (Allegato 2).
- Copia autenticata (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) della delibera istitutiva della biblioteca (solo per gli Enti Locali)
- Copia autenticata (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) dell'Atto costitutivo e dello Statuto del Soggetto Proponente (ad esclusione degli Enti locali)
- Copia autenticata (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) del Bilancio relativo all'ultimo anno del Soggetto Proponente (ad esclusione degli Enti locali)
- Copia autenticata (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) del regolamento della biblioteca
- Planimetria dei locali in cui la biblioteca ha sede.

6. GRADUATORIE ED EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.

L'Amministrazione Regionale sulla base degli esiti della valutazione e dei punteggi conseguiti da ciascuna proposta progettuale, approva e pubblica la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento nonché gli elenchi delle domande non ammesse con l'indicazione delle cause di esclusione. Dei risultati dell'istruttoria verrà data pubblicità sul BURC e sul sito internet della Regione Calabria.**La pubblicazione delle graduatorie sul BURC avrà valore di comunicazione ufficiale, non essendo previste forme di comunicazione scritta individuali.** Sarà quindi responsabilità dei richiedenti prendere visione delle graduatorie, verificare la propria posizione e l'acquisizione del diritto all'assegnazione del contributo.**Entro 20 giorni dalla pubblicazione sul BURC delle graduatorie di merito**, i Soggetti Beneficiari dovranno inviare, **pena l'esclusione dal beneficio,** alla Regione Calabria, apposito Atto di Adesione e Obbligo debitamente sottoscritto, redatto secondo il format che verrà reso disponibile dalla Regione Calabria.L'Atto di Adesione e Obbligo è l'atto formale che definisce e disciplina le attività da realizzare, i costi ammissibili, l'importo del finanziamento, le modalità di pagamento e di rendicontazione, nonché tutti gli adempimenti dei Soggetti Beneficiari previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

Erogazione del contributo:

L'Amministrazione Regionale, dietro specifica richiesta dei Soggetti Beneficiari, provvederà ad erogare il contributo assegnato secondo una delle seguenti modalità: a) in una unica soluzione nell'ipotesi di spese già interamente effettuate previa presentazione, secondo le modalità che verranno specificate nell'Atto di Adesione ed Obbligo, di idonea documentazione sulle attività realizzate e giustificativa delle spese sostenute;b) in due soluzioni previa presentazione, secondo le modalità che verranno specificate nell'Atto di Adesione ed Obbligo, di idonea documentazione sulle attività realizzate e giustificativa delle spese sostenute e, in caso di soggetti privati, di idonea polizza. L'anticipazione non potrà essere superiore al 70% del totale del contributo assegnato mentre il saldo verrà erogato previa presentazione della corretta rendicontazione della prima anticipazione liquidata nonché degli altri documenti che verranno specificati nell'Atto di Adesione ed Obbligo.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a rendicontare all'Amministrazione Regionale, nei termini e secondo le modalità specificate nell'Atto di Adesione e Obbligo, le spese effettivamente sostenute che devono corrispondere ai pagamenti eseguiti per la realizzazione del progetto e devono essere comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

7. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI.

I Soggetti Beneficiari sono tenuti a:

- adempiere alle attività di monitoraggio in conformità con quanto previsto nel successivo Punto 9 "Monitoraggio";
- adempiere alle attività di informazione e pubblicità, di cui al Punto 10;
- conservare la documentazione in conformità con quanto previsto nel successivo Punto 11 "Conservazione della Documentazione";
- presentare la documentazione di spesa completa e secondo la tempistica stabilita nell'Atto di Adesione e Obbligo;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata, al Responsabile del Procedimento ogni variazione intervenuta rispetto al progetto approvato inclusa la eventuale rinuncia al finanziamento.

8. MONITORAGGIO.

Il Soggetto Beneficiario si impegna ad alimentare il flusso dei dati necessari al monitoraggio dell'operazione oggetto del finanziamento, rispettando i tempi e le modalità che verranno definite nell'Atto di Adesione e Obbligo.

9. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.

Il Soggetto Beneficiario, in caso di ammissione a finanziamento della proposta, è tenuto ad informare in modo chiaro che il progetto viene realizzato con il concorso di risorse della Regione Calabria, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea.

Ulteriori specifiche indicazioni operative sulle modalità di pubblicità e informazione verranno fornite dall'Amministrazione Regionale all'atto di concessione del contributo pubblico.

10. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.

Il Soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a conservare e mettere a disposizione della Regione Calabria e delle altre autorità competenti la documentazione delle spese sostenute - sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per almeno i cinque anni successivi alla chiusura del progetto finanziato.

Tutti i giustificativi di spesa presentati a supporto della attestazione di spesa e della domanda di pagamento devono essere annullati con la dicitura "*spesa sostenuta con il contributo del Fondo Unico per la Cultura (art. 4 LR 19/2009) - Programma Attuativo 2015"*.

11. ISPEZIONI E CONTROLLI.

L'Amministrazione Regionale espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la fase di realizzazione del progetto (controlli documentali e/o in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa) allo scopo di verificare: i) lo stato di attuazione del progetto; ii) le spese realizzate; iii) il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

12. REVOCHE E SANZIONI.

L'Amministrazione Regionale procede alla revoca dei finanziamenti concessi qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- i controlli effettuati evidenzino l'insussistenza delle condizioni previste dalla legge o dall'Avviso Pubblico ovvero la violazione di specifiche norme, anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- il Soggetto Beneficiario non abbia provveduto ad inviare la documentazione finale di spesa nei termini previsti dall'Avviso Pubblico;

- le medesime spese previste nell'ambito del progetto ammesso siano state sostenute con fondi statali, regionali o comunitari o comunque concessi da enti o istituzioni pubblici;
- a seguito di controllo, risulti che non siano rispettate le norme afferenti all'avviamento al lavoro e l'applicazione in materia di CCNL e di categoria nonché il Soggetto Beneficiario non sia in regola con gli Istituti previdenziali e assicurativi.

In caso di revoca, il contributo è restituito, parzialmente o integralmente, dal Soggetto Beneficiario gravato dell'interesse pari al doppio del tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di erogazione.

13. TUTELA DELLA PRIVACY.

Il riconoscimento e la tutela del diritto alla riservatezza si ricava dal combinato disposto degli artt. 24 e 59 del T.U. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" - che prevedono, rispettivamente, che i soggetti pubblici possono procedere al trattamento dei dati dei soggetti beneficiari, acquisiti in occasione della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica attivate, solo nei casi previsti da norme di legge o di regolamento e che restano in vigore le norme vigenti in materia di accesso agli atti amministrativi.

Ai sensi dell'art. 13, del D.Lgs n. 196/2003, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" l'Amministrazione Regionale fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

L'Amministrazione Regionale utilizzerà i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso Pubblico, esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

La conoscenza di tali informazioni è necessaria per la gestione del progetto e per adempiere i connessi obblighi derivanti da leggi e regolamenti civilistici e fiscali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione Regionale o sua delegata, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Natura del conferimento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione Regionale potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere i soggetti interessati ai finanziamenti previsti dal presente Avviso Pubblico o alla revoca nel caso in cui queste fossero state già concesse.

Diritti del concorrente interessato.

L'art. 7 del D.Lgs. 196/03 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere dall'Amministrazione la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, delle finalità e modalità su cui si basa il trattamento,

nonché della logica applicata;

- il diritto di ottenere l'indicazione degli estremi identificativi del Titolare e dei Responsabili;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati e il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Amministrazione: Regione Calabria – Dipartimento 11 – Via Molé – 88100 Catanzaro – ITALIA.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Durante il periodo di presentazione delle domande di partecipazione, i soggetti proponenti potranno richiedere chiarimenti relativi al presente Avviso al responsabile del procedimento dr.ssa Domenica Tallarico telefonando nei giorni di lunedì- mercoledì e venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, al n. 0961856194 ovvero inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica d.tallarico@regcal.it ovvero al referente per le informazioni dr. Giovanni Greco (contatti 0961 856108 gio.greco@regcal.it)

15. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 12 giugno 2009, n. 19 "Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario, art. 4, e s.m.i.;
- DGR n. 378 del 13/10/2015 - Programma annuale 2015 - Fondo unico per la cultura art. 4 L.R. 19/09.
- Legge n.136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare art. 3 sulla tracciabilità dei flussi finanziaria, pubblicata sulla G.U. 23 agosto 2010, n. 196;
- D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e smi;
- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 – Codice dei Contratti Pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17//CE e 2004/18/CE, modificato dal Decreto Legislativo 26 gennaio 2007 n.6 e dal Decreto Legislativo 31 luglio 2007, n.113;
- DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123.

16. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale

vigente in materia.

17. RISERVA

L'Amministrazione regionale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di revocare il presente avviso, e gli eventuali provvedimenti da esso conseguenti, in qualunque fase dell'*iter* procedimentale di assegnazione dei contributi.

18. ALLEGATI

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico i seguenti allegati:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione.
- Allegato 2– Formulario per la presentazione delle proposte.